

## ISTITUTO COMPRENSIVO N. 7 "ENZO DRAGO"

Via Catania, 103 is. 26 – 98124 Messina  
Tel./fax 0902939556 -Codice fiscale 80006740833- C.M. MEIC88700Q  
email: [meic88700q@istruzione.it](mailto:meic88700q@istruzione.it); [meic88700q@pec.istruzione.it](mailto:meic88700q@pec.istruzione.it)  
[www.icn7enzodragomessina.gov.it](http://www.icn7enzodragomessina.gov.it)

### REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE

#### Art. 1 PREMESSA

L'arricchimento dell'offerta formativa è un aspetto specifico dell'autonomia scolastica. Tale arricchimento comporta una parte di attività diverse da quelle tradizionali; si tratta anche di attività "fuori aula", le quali possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse. Tra le attività "fuori aula" ci sono le uscite didattiche; con tale termine si intende, nel linguaggio scolastico, non solo l'annuale gita scolastica, ma anche le visite guidate nel territorio, gli scambi culturali, le attività sportive, la partecipazione a fiere, mostre, ecc. Per la realizzazione di queste attività, al pari di qualsiasi altro progetto, si impone un discorso di programmazione in cui sono chiamati in causa tanto l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile. Di qui la necessità di un regolamento per definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione delle uscite didattiche.

#### Art. 2 TIPI DI USCITE E PROGRAMMAZIONE

Le uscite didattiche, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola e pertanto, sono progettate nella programmazione didattica e culturale formulata dal Consiglio di classe, d'Interclasse\intersezione e dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Tale fase programmatica rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività di ampliamento dell'offerta formativa e non come semplici occasioni di evasione. Le uscite didattiche si distinguono in viaggi d'istruzione e visite guidate. Per "viaggi d'istruzione" sono da intendersi le attività che prevedono una meta fuori comune; per "visite guidate" si intendono, invece, le uscite nel territorio comunale, ivi comprese quelle connesse ad attività sportive. Si ricorda che anche questi tipi di viaggi hanno come scopo preminente oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe. È pertanto indispensabile che queste iniziative siano programmate e precedute da attività didattiche di preparazione della classe e di attività di sintesi conclusiva.

### **Art. 3 DESTINATARI**

Sono tutti gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. Tutte le iniziative in questione devono avere per destinatario la totalità dell'unità classe. Per semplificare l'organizzazione operativa delle iniziative stesse, è consigliato l'abbinamento di due o più classi preferibilmente parallele. Ai sensi della normativa, nessuna uscita può essere effettuata ove non sia assicurata la partecipazione di almeno i 2/3 degli alunni componenti le singole classi coinvolte, ma la scelta della scuola è quella di autorizzare uscite alle quali partecipa la totalità degli alunni delle classi coinvolte al fine di assicurare uguaglianza e pari opportunità per tutti.

La partecipazione alle uscite didattiche/gite è vincolata al rispetto del Regolamento alunni e alle eventuali decisioni disciplinari del Dirigente Scolastico e del Consiglio di classe.

### **Art 4- Partecipazione genitori**

La partecipazione dei genitori o di chi ne fa le veci o è ammessa solo in casi particolari, documentati (esigenze di assistenza, somministrazione farmaci, vigilanza notturna, dieta speciale) e nei casi di iniziative che richiedano competenze (in riferimento a testimonianze dirette o competenze professionali specifiche) e collaborazioni indispensabili e irrinunciabili (in riferimento a ruoli specifici e coerenti nell'ambito degli obiettivi

perseguiti) alla realizzazione delle iniziative. Il tipo di collaborazione richiesta ai genitori deve essere debitamente motivata e documentata nella richiesta dei Consigli di Classe. La presenza dei genitori non deve interferire con le attività didattiche; in ogni caso il tipo di collaborazione richiesta ai genitori va definita e concordata anticipatamente.

### **Art. 5 DESTINAZIONI**

In via generale, è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze non trascurabili, di contenimento della spesa. Rientrano in questo obiettivo anche le uscite nel quartiere.

### **Art. 5 ITER PROCEDURALE**

Le proposte di uscite didattiche devono provenire dai Consigli di classe ed interclasse e intersezione entro il 30 novembre di ciascun anno scolastico. Ogni Consiglio redige il piano di massima delle uscite e dei viaggi di istruzione annuali che sarà inoltrato al Collegio Docenti il quale lo delibera, raccordandolo con il Piano dell'Offerta Formativa. Successivamente il Consiglio di Istituto delibera la partecipazione alle attività deliberate dal Collegio dei Docenti nell'ambito dei criteri stabiliti. Il Consiglio di Istituto, una volta deliberato il piano, non richiede di deliberare di volta in volta sulle singole uscite.

In quanto minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

### **Art. 6 PERIODO DI EFFETTUAZIONE**

È fatto divieto di effettuare uscite nell'ultimo mese delle lezioni. Al divieto si può derogare per uscite nel quartiere, attività sportive scolastiche o collegate con l'educazione ambientale, considerato che alcune attività all'aperto non possono essere svolte prima della tarda primavera. È opportuno che la realizzazione delle uscite non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (scrutini, elezioni scolastiche, etc.) e di attività collegiali previste in calendario (salvo autorizzazioni speciali concesse dal Dirigente). Particolare attenzione va posta, nella programmazione delle iniziative in esame, al problema della sicurezza. Deve essere, pertanto, evitata, quanto più possibile, la programmazione delle uscite nei giorni prefestivi, ravvisandosi l'opportunità che le stesse vengano distribuite nell'intero arco dell'anno, specie con

riferimento alle visite da effettuarsi in quei luoghi che, per il loro particolare interesse storico-artistico e religioso, richiamano una grande massa di turisti. In tali casi, ad evitare inconvenienti dovuti alla eccessiva affluenza di alunni, si raccomanda che nella fase organizzativa del viaggio vengano preventivamente concordati con i responsabili della gestione dell'ente o del luogo oggetto di visita, tempi e modalità di effettuazione dell'iniziativa, nel pieno rispetto del luogo da visitare - specie se trattasi di luogo di culto - nonché delle opere d'arte ivi custodite.

#### **Art. 7 ACCOMPAGNATORI**

La funzione di accompagnatore è svolta esclusivamente dal personale docente. Considerata la valenza didattica ed educativa delle uscite didattiche, oltre al docente proponente, vanno utilizzati i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti e alle discipline attinenti alle finalità dell'uscita stessa. Il ricorso a docenti estranei al team di classe sarà consentito solo con autorizzazione speciale concessa dal Dirigente Scolastico. In tal caso si provvederà a una rotazione, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso docente. Gli accompagnatori, una volta individuati, non possono successivamente rifiutare se non per gravi e motivati impedimenti. Non possono essere organizzate uscite o gite senza prima acquisire la disponibilità dei docenti della classe. Per le uscite in cui sia presente un allievo diversamente abile si rende necessaria la presenza del docente di sostegno e dell'assistente igienico –sanitaria, ove possibile. I docenti accompagnatori sono previsti in numero di 1 ogni 15 alunni e sono tenuti alla vigilanza degli alunni come indicato dall'art. 2047 del Codice Civile, Allo svolgimento delle gite/uscite scolastiche è connesso il regime della responsabilità soprattutto riferita alla cosiddetta "culpa in vigilando". Il docente che accompagna gli alunni nel corso delle uscite didattiche, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, ha le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni: l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza, i danni eventuali provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In caso di incidenti il docente accompagnatore dovrà relazionare per iscritto l'accaduto per consentire alla scuola di procedere, nei tempi necessari, alla denuncia del sinistro.

#### **Art. 8 ADEMPIMENTI DEI GENITORI**

I genitori:

- firmano le autorizzazioni
- effettuano il pagamento delle spese relative all'uscita, anche tramite il rappresentante di classe, sul conto corrente postale o bancario della scuola almeno tre giorni prima dell'uscita
- consegnano copia del bollettino dell'avvenuto pagamento in segreteria.

#### **Art. 9 USCITE**

Per le uscite didattiche o di qualsiasi natura nel quartiere o nella città è rispettata la procedura individuata per le altre tipologie di uscita. I docenti richiedono prima l'autorizzazione al Dirigente Scolastico utilizzando l'apposita modulistica. Solo dopo la relativa autorizzazione, il docente responsabile, insieme al docente coordinatore, curerà di volta in volta l'autorizzazione alle famiglie delle relative uscite programmate. Senza il consenso scritto dei genitori, gli alunni non potranno partecipare all'attività programmata. Il docente di classe che riceverà l'avviso da dettare agli alunni, dovrà annotare sul registro di classe l'avvenuta dettatura. Il coordinatore avrà cura di controllare che l'avviso sia stato firmato dai genitori. Per gli alunni che resteranno in classe sarà garantita la normale attività didattica.

### **Art. 13- DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO:**

- .Elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza e relativo accompagnatore;
- Autorizzazione di consenso delle famiglie;
- .Modulo visite guidate/viaggi, da consegnare in segreteria amministrativa;
- . relazione finale
- .Eventuale documentazione per diete speciali o farmaci salvavita
- Programma visita d'istruzione

### **Art. 10 IL PIANO GITE DELL' IC PREVEDE:**

#### **SCUOLA INFANZIA**

Uscite didattiche nel territorio

Visita ad una fattoria didattica con effettuazione di eventuali laboratori.

#### **SCUOLA PRIMARIA**

Uscite didattiche nel territorio

Visite guidate ( musei, luoghi di interesse storico e artistico, parchi naturali o tematici) da effettuare in una sola giornata.

#### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Uscite didattiche nel territorio per tutte le classi

Visite guidate ( musei, luoghi di interesse storico e artistico, parchi naturali o tematici) da effettuare in una sola giornata.

Viaggio d'istruzione di più giorni qualora si verificano le condizioni di organizzative ed economiche.

Sono escluse dal numero sopra indicato le uscite programmate dalla scuola per l'orientamento scolastico, le attività sportive e le altre iniziative inserite annualmente nel Piano dell'offerta formativa.

